

Salone dell'Editoria delle Marche

I E D I Z I O N E



Mole Vanvitelliana
Sala Tabacchi
20 • 22 ottobre 2023
ore 10:00 - 19:00
A N C O N A

PRESENTAZIONE

LE MARCHE, REGIONE DEI CENTO EDITORI

“Regione dell’unità plurale” è una efficace definizione delle Marche che trova conferma anche in campo editoriale, dove sono state contate oltre cento case editrici. Da qui l’idea di prestare attenzione a questo ambito, in cui l’intraprendenza dei marchigiani ha dato buona prova di sé, nel senso che ne testimonia le capacità di inventiva e di iniziativa. Questa prima edizione del Salone dell’Editoria delle Marche (SEM) ne vuole offrire un primo assaggio, e l’invito rivolto agli editori marchigiani configura il SEM in un triplice modo: come una vetrina, un osservatorio e un laboratorio, attraverso cui si vuole contribuire a far prendere coscienza alle Marche della loro ricchezza culturale.

L’impostazione della prima edizione del SEM, che si svolge nel capoluogo di regione, è, per così dire, generalista, offre cioè uno sguardo delle diverse iniziative editoriali. Di anno in anno, però, il SEM varierà la sede espositiva e l’arricchirà con specifiche forme editoriali, legate cioè all’arte, alla scuola, alle riviste, agli enti locali e a quelli creditizi: si tratta di una editoria diversificata, che sottolinea ancora una volta il plurale delle Marche. Ma c’è qualcosa che accomuna queste diverse esperienze editoriali: è la fiducia nella parola scritta che trova la sua dimora nel libro, pensato e confezionato nelle tante forme conseguenti alle competenze e al gusto dei diversi editori. Si ha così modo di ricordare che quello dell’editore è un mestiere difficile, che va ben al di là del lavoro del tipografo e dello stampatore, per configurarsi come un lavoro intellettuale che trova espressione in quella che chiamerei “la cura del libro”, nel senso che l’editore non solo cura il libro, ma si prende cura del libro: lo accompagna dalla fase di gestazione fino al momento in cui continua a vivere nei lettori. Ecco perché il SEM intende essere occasione per onorare il lavoro degli editori, e non solo quelli attualmente attivi, ma anche quelli che nel ’900 hanno avuto la loro vita più o meno breve. Così, di anno in anno, il SEM farà memoria degli editori del passato: quest’anno si presta attenzione a quelli di Ancona, successivamente saranno presi in considerazione quelli che hanno operato in altre sedi della regione. Si ha così l’occasione di rilevare che, non solo al presente gli editori marchigiani sono numerosi, ma che lo sono stati anche in passato: segnalare la loro attività e specificità ci sembra un doveroso atto di riconoscimento e di riconoscenza, due atteggiamenti che permettono di ricordare e fare tesoro di esperienze del passato, almeno di quelle più qualificate e significative.

L’adesione al SEM 2023 di oltre venticinque editori marchigiani e la presentazione di ciascuno di essi attraverso l’esposizione di alcuni volumi pubblicati e la illustrazione di due libri del loro catalogo danno una idea dell’articolata struttura del SEM di Ancona. A tutto ciò è da aggiungere alcuni incontri speciali in riferimento a editori e scrittori che hanno segnato il cammino editoriale a livello nazionale nel contesto del rapporto tra “editoria e umanesimo”. Quest’anno il SEM è dedicato a un famoso editore, Valentino Bompiani, originale esponente di un umanesimo editoriale: la sua opera sarà presentata dalla figlia Ginevra (a sua volta editore), a sottolineare l’importanza della iniziativa che abbiamo intrapreso con il SEM. Non solo; una particolare attenzione sarà riservata ai giovani: quest’anno quattrocento studenti delle scuole secondarie superiori di Ancona sono stati invitati a riflettere sulla capacità di ascoltare (la lettura è una forma di ascolto!) come condizione del dialogo, tant’è che i dialoganti prima di essere inter-locutori devono essere inter-uditori. Così, per la Giornata Mondiale dell’Ascolto che cade il 21 ottobre, il SEM invita a mettersi in ascolto dei tempi e all’ascolto dei giovani. Un tale invito al dialogo riguarderà anche gli editori presenti al SEM per i quali è prevista una tavola rotonda che permetta di avviare un confronto di esperienze e di idee, che sarebbe proficuo se protraesse oltre il SEM di Ancona magari nell’ottica delle sue prossime edizioni. Detto questo, non mi resta che ringraziare il comitato che è stato costituito per la progettazione e l’attuazione del SEM e quanti con esso hanno collaborato a livello di idee e di organizzazione. Un rinnovato ringraziamento va a Ginevra Bompiani, che ha accettato di inaugurare questa prima edizione, e con la sua presenza e il suo apporto memoriale e culturale onora il SEM di Ancona.

Ringrazio tutti gli editori e autori che hanno voluto collaborare a questa manifestazione, con la quale si è inteso offrire una sollecitante visibilità pubblica alla editoria delle Marche e nelle Marche. Ed è importante che ciò avvenga in una sede prestigiosa com’è la Mole Vanvitelliana; una scelta, questa, per sottolineare la rilevanza dell’evento e il coinvolgimento del Comune di Ancona, che ha dato ospitalità alla manifestazione in uno dei simboli più rappresentativi della cultura della città.

Dino Latini

Presidente del Consiglio regionale delle Marche



11:00-12:00



Inaugurazione
Umanesimo ed Editoria
SALA BOXE

con Dino Latini, Presidente Consiglio regionale, Ginevra Bompiani, figlia di Valentino Bompiani e Giancarlo Galeazzi, Presidente onorario della Società filosofica di Ancona.

12:00-12:20



Il bambino dis-aggressivo
di Massimo Pistoni e Martina Campolo
Accademia di Babele Edizioni

Un viaggio esplorativo verso lo sviluppo armonico del comportamento infantile. Le relazioni che il bambino instaura all'interno della famiglia, quelle scolastiche e con i coetanei sono i contesti maggiormente analizzati. Il bambino dis-aggressivo è un bambino emotivamente competente, pacato e sicuro di sé, capace di esprimere le proprie emozioni ed elaborarle in modo positivo. Un bambino che, attraverso la guida dell'adulto, costruisce il personale repertorio comportamentale e valorizza le proprie qualità, abile nel fronteggiare le situazioni difficili, rispondendo efficacemente alle richieste relazionali.

13:00-13:20



La baia incantata.

Storie e Personaggi di Portonovo

di Roberto Senigalliesi

"Spazio agli autori"

Una storia lunga cento anni. Giusto un secolo fa Giulia Palmina Gasperoni, detta Emilia, aprì l'Osteria del Poggio, dando vita a quella che poi sarebbe diventata una vera e propria epopea: la ristorazione e l'accoglienza turistica di Portonovo. Nel volume vengono raccontate le storie di tanti poggesi, donne e uomini che con spirito pionieristico iniziarono il percorso che ha portato oggi la baia ad avere una importanza planetaria, facendola diventare una vera e propria forza economica. Grazie anche alle sue eccellenze naturalistiche e culinarie, il mosciolo selvatico di Portonovo in primis. Personaggi ed episodi entrati ormai nell'immaginario collettivo, rivisitati nel libro con approccio giornalistico, senza tralasciare aneddoti e dettagli inediti. Una storia peraltro in itinere, con il testimone passato in mano ad altri imprenditori lungimiranti che proseguiranno il percorso con nuovi capitoli. Perché "la baia incantata" rimane un libro aperto, con pagine antiche e altre ancora da scrivere e da sfogliare.

13:20-13:40



I ragazzi di Mezzavalle

di Massimo D'Ambrosio

"Spazio agli autori"

Ancona, inizio anni '80, un gruppo di ragazzi, molto legati tra loro, vivono la loro giovinezza tra amori, tradimenti, situazioni a volte paradossali e momenti di vera fratellanza con, nello sfondo, la storia di Marco e Ludovica che è unica nel suo percorso. Alle spalle le famiglie dei ragazzi, così diverse tra loro, ma entrambe decise a far sì che le cose vadano nel verso giusto. Il risultato è un romanzo che appassiona il lettore per la sua imprevedibilità e tiene con il fiato sospeso fino alla fine.

13:40-14:00



Pensieri Fugaci

Maria Teresa Chechile

"Spazio agli autori"

"Tutto nasce così. Da quel sottile vibrare di

corde che, sin da piccola, mi hanno accompagnata in tanti momenti della vita e che fin dove potevo o posso ancora arrivare, con la mente e con il cuore, hanno sentito e sentono armoniosi suoni, componendo melodie da tradurre in versi. Perché se è vero che la poesia è l'estensione dell'anima, in me sulle ali del pensiero, ha spiccato il volo. Un vagare attraverso l'osservazione, la meditazione, il silenzio e l'interrogarsi sul "come", il "quando" e il "perché" delle cose, che muovono, spingono e sospingono l'essere umano ad andare oltre. È da quel probabile primordiale istinto, innato, consapevole o inconsapevole, che tutto ha avuto inizio. All'affollarsi nella mia mente di prime rime, di primi concetti che hanno poi preso forma e consistenza, divenendo poesia. Tutto nasce così, da un lucido ma al contempo folle "maneggiare" di fluttuanti frasi. Lucida follia la mia, in un viaggio nella vita, fatto non solo di parole stampate sulla bocca ma portate addosso come pelle".

14:00-14:20

Educandato

di Dolores Prato

Quodlibet

«Il disastro vero lo fece il collegio. Su quello io spererò»: promette così nel 1979 a un'amica Dolores Prato durante la stesura del suo secondo libro autobiografico, dedicato all'adolescenza passata, dal 1905 al 1911, nell'educandato annesso al monastero di Santa Chiara di Treia, retto da monache della Visitazione. La promessa diventa grande letteratura in questo libro trovato tra le carte dell'autrice. Con le movenze di un incantato automa, la voce narrante di "Educandato" tratteggia i molteplici aspetti della vita di collegio: misure igieniche (catture di capelli dentro forcine), luoghi (refettori e teatri dove si finge tanto di mangiare, quanto di recitare), crudeltà di educande e suore (traffittura di cervi volanti e farfalle, uccisione di gatte colpevoli d'aver figliato), momenti della giornata (ore d'aria in un giardino reso esotico da una rinsecchita palma). Impercettibilmente ma senza remissione («in un convento la morte può arrivare a colpi di spillo»), ogni singolo

passo del testo mostra come persone di chiesa, studi e riti giornalieri, sotto l'apparenza di parole grammaticalmente corrette e di alti ideali - buona educazione e giusta devozione -, confermino privilegi di censo e di ceto, tolgano pasti e sonno, insinuando nel corpo adolescente, proprio nel momento della sua fioritura, il senso della vergogna, dell'inferiorità, del peccato.

14:20-14:40

La via degli angeli.

La traslazione delle pietre della Santa Casa
di Fernando Frezzotti

Il Lavoro Editoriale

La traslazione della Santa Casa di Nazareth salvata dalla Terrasanta rivela in questo libro una inedita ed entusiasmante storia geopolitica che si affianca a quella religiosa, e che, per un verso, conferma l'autenticità della reliquia, mentre, per l'altro, spiega documentatamente i motivi che imposero la segretezza del trasporto nelle delicate circostanze del secolo XIII, ponendo in qualche modo fine alla cosiddetta "Questione lauretana". L'autore ricostruisce nel dettaglio, dopo un lungo lavoro di ricerca di qua e di là dell'Adriatico, committenza, governo, esecuzione, custodia e tutti i contesti storici, i passaggi, gli itinerari, le soste ed i protagonisti di un viaggio che portò le sacre pietre attraverso Cipro (dal 1273 al 1283), a Pyli, in Tessaglia, fino ad Arta, nel 1291, capitale d'Epiro sotto la dominazione della famiglia di rango imperiale Angelo-Comneno, che ne divenne custode sostituendosi ai cavalieri templari. Nel 1294, appena eletto papa, Celestino V (che si rivela qui il vero protagonista della vicenda, con sorprendenti, inedite conseguenze nella lettura del suo pontificato e della sua famosa rinuncia), decise che la Santa Casa avrebbe dovuto essere trasferita all'Aquila, dove aveva fatto costruire a questo scopo una grande basilica. Il convoglio, pro-tetto dai soldati degli Angeli, approdò così ad Ancona per cominciare un lungo viaggio im-provvisamente inter-

rotto dai contrasti creatisi tra il papa e il re Carlo II d'Angiò, che imposero una diversa destinazione. Nella selva di S. Maria in fundo laureti, luogo alle dirette dipendenze dell'autorità papale, la reliquia trovò così la sua collocazione. Ma la storia non si era affatto conclusa. Del passaggio di convogli e messaggeri resteranno tracce indelebili nelle tradizioni locali, nelle dedichezioni, nei toponimi dell'Italia centrale, nei dipinti e nell'utilizzo di particolari figure che l'autore rin-traccia con precisione documentaria e sguardo da detective. Un libro che modifica profondamente la storia delle Marche della prima età moderna.

14:40-15:00

The Roots of Italian Design **Le radici del design italiano**

di Giordano Pierlorenzi
"Spazio agli autori"

Il Made in Italy costituisce la risorsa principale del paese, ma va continuamente evoluto per affrontare i competitor internazionali creativamente e tecnologicamente sempre più aggressivi. Su questi suggestivi e rilevanti argomenti, ma soprattutto sulla tutela e il rin-vigorimento delle radici del design italiano, il libro vuole dare una risposta indicandone anche la prospettiva di sviluppo. Il percorso che l'autore traccia si può dunque, ordinare in fasi logiche. La prima indaga la storia del lavoro progettuale e creativo, scandito dall'incedere di quattro figure professionali - l'artigiano, l'artista, l'architetto, il designer -, che in certe epoche si sono integrate ed in altre distinte e separate. La seconda fase pone l'accento sull'artigianato, figura storicamente più codificata e inclusiva di aspetti comuni con le altre figure professionali considerate. Concluse le fasi di ricerca, la terza propone una svolta concreta per il design italiano con il programma "Il design territoriale. Alla ricerca del genius loci" dell'Accademia di belle arti e design Poliarte di Ancona, di cui l'autore è stato direttore per oltre 46 anni, ed ora è presidente e direttore del suo Comitato Scientifico. Ecco allora, il messaggio dell'au-

tore e cuore del libro: "Il design italiano è inesauribile, va attinto tuttavia con 'prudente audacia' alle sorgenti dell'archeologia, delle arti, dell'architettura e dell'artigianato, di cui l'Italia stessa ignora ancora di possedere immensi giacimenti.

15:00-15:40

Il bicentenario del pontificato di Leone XII

di Ilaria Fiumi Sermattei e Roberto Regoli
I Quaderni del Consiglio

Questo volume segna la conclusione, il completamento del pluriennale progetto di ricerca sul pontificato di Leone XII avviato nel 2012, per approfondire di anno in anno il governo di papa della Genga, al fine di celebrare nel 2023 il bicentenario della sua elezione al soglio pontificio con una reale crescita delle conoscenze, analizzando un periodo cruciale della storia, nel passaggio dall'Antico Regime all'età contemporanea.

15:40-16:00

Testa bassa Cuore alto

di Pierluigi Rausei ed Alessio Piccini
Giacconi Editore

Questo libro nasce dall'idea di Ale e Pier di mettere insieme il racconto delle proprie esperienze, nel confronto tra le rispettive vite, segnate in modo profondamente diverso, dallo sport e dallo studio, per dimostrare nei fatti il valore dell'impegno declinato in ambiti totalmente differenti. Le loro riflessioni a cuore aperto intorno a quaranta parole scelte perché rappresentative del loro quotidiano, sono raggruppate in base agli argomenti in quattro parti: "Anima e cuore", "Mente e coraggio", "Sport e salute" e "Lavoro e società".

16:00-16:20

Le stagioni dell'amore

di Loretta Zoppi
"Spazio agli autori"

"Le stagioni dell'amore" di Loretta Zoppi, mi hanno subito catapultata in un mondo fantastico, man mano che passeggiavo fra le righe

delle sue liriche, un leggero senso di permeante dolcezza mi induceva a volgere gli occhi nel luogo dell'incanto, dove più non vedi ma senti...Questo dice della sua poesia: "Un mondo si fatto è poesia è casa che lieta ci accoglie che tutto regala e non toglie la nostra preziosa follia". La scrittrice si districa sapientemente tra odi alla natura fino alla sfera dei sentimenti, decantando l'amore filiale, quello amoroso fino ai ricordi della gioventù, sempre con un ritmo fluido, che coglie l'essenza del suo poetare. Versi come questi rivolti alla cara madre So già: - mi accoglierai a braccia aperte.

16:20-17:00

I Valori dell'Associazione nell'Editoria

Tavola Rotonda - modera Mimmo Minuto

17:00-17:20

Le Marche dei Cento Editori

di Giancarlo Galeazzi

17:20-17:40

I precursori della Fisarmonica contemporanea dalla civiltà musicale ottocentesca agli inizi del Novecento, con uno sguardo al presente

di Alessandro Mugnoz

Edizioni Ephemera

«Dopo una introduzione di carattere generale, il testo tratta in modo approfondito e con dovizia di particolari gli antenati della fisarmonica odierna, ovvero quei precursori che hanno ispirato e generato una letteratura musicale. In ordine cronologico: Physharmonika, armonica a mantice (accordéon diatonique), concertina inglese e tedesca, harmonium, bandoneon, harmoniflûte, Schrammelharmonika, fino alle fisarmoniche "semidiatoniche" e alle prime "unitoniche". Un grande affresco di storie afferenti a un composito insieme, un'ampia famiglia "allargata" di strumenti e modelli, ma anche e soprattutto una moltitudine di persone: artigiani, inventori, costruttori; e poi musicisti - esecutori, compositori e didatti. Quindi storie di mani abili ed esperte, artefici di questi stru-

menti, ma anche storie di mani altrettanto sapienti e sensibili che, a vari livelli, quegli strumenti hanno fatto suonare regalando spesso sensazioni ed emozioni... Uomini e donne che hanno lavorato con passione, determinazione e spesso con tenacia, per tutta una vita su (e per) gli strumenti ad ancia libera, a mantice e tastiera, ossia in una parola: le fisarmoniche. Se ne approfondisce il percorso attraverso una panoramica nella civiltà ottocentesca per giungere ai primi decenni del novecento, quando si delineano gli strumenti attuali, gettando infine uno sguardo alla modernità (e forse anche... al futuro) dei mantici attuali. Essendo l'autore essenzialmente un musicista, il taglio non è soltanto storico e organologico - o puramente strumentale - ma soprattutto musicale/analitico, presentando concretamente, oltre a numerose foto/immagini, molti estratti di partiture d'epoca: le musiche che permisero a tali strumenti di farsi ascoltare, e diffondere, un po' in tutto il mondo. Un libro che, basandosi sulle autentiche radici delle fisarmoniche, intende



proporre – soprattutto alle nuove generazioni di cultori, studiosi e appassionati – nuovi e ulteriori punti di vista per definire le identità musicali di uno strumento “eclettico”: tradizionale ma, per vari aspetti, ancora giovane e destinato a crescere ulteriormente! Il testo è completato, oltre che da tavole sinottiche e grafici, da una ricca bibliografia, un utile glossario ed è arricchito da due interessanti appendici di approfondimento realizzate da due prestigiosi Maestri: Ivano Paterno e Corrado Rojac.»

17:40-18:00

L'otto

di Lucia Tacredi
EV Casa Editrice

Nell'anno rotondo del 1500 il pittore Lorenzo Lotto compiva vent'anni, lasciava la sua città, Venezia, per avventurarsi nelle città di provincia, procurandosi la fama di uomo scorbutico e artista misterioso. Il critico Bernard Berenson, il primo che gli dedicò un saggio nel 1895 e lo studiò ossessivamente per tutta la vita, indaga gli strani itinerari del pittore, soprattutto nella Marca, persuaso che la sua religiosità avventurata e le ricette alchemiche debbano condurlo ad una scelta condotta con coerenza fino all'oblazione a Loreto: la fede nelle immagini. In un'epoca sconvolta, come oggi, dalla furia iconoclasta dei fanatismi religiosi, dalla violenza della Storia e dalla cecità degli uomini, Lotto ci dice che ogni immagine, a imago dei, vuole esistere ed essere accettata per quello che è. La grazia è quando il vedere si compie nell'essere visto. Solo quando l'occhio ritrova questa innocenza, il mondo può continuare ad esistere. In un caleidoscopio di parole e immagini il romanzo racconta la straordinaria biografia di Lorenzo Lotto (1480-1567) e l'universale ricerca di un'innocenza che dia un senso al vivere.

18:00-18:20

San Giuseppe. Storia di un grande papà

Illustratore Maurizio De Angelis
Editrice Shalom

La straordinaria storia di san Giuseppe, uno dei santi più amati e importanti al mondo, raccontata ai bambini. Illustrazioni divertenti e colorate seguono e arricchiscono il racconto, accompagnato da una grafica fresca e adatta ai bambini dai 5 ai 10 anni. Il libro è arricchito da alcune semplici preghiere con le quali i bambini possono rivolgersi a san Giuseppe. È un libro che i genitori possono leggere con i bambini piccoli e che i bambini più grandi possono leggere da soli per scoprire che san Giuseppe è il papà di tutti, che ci vuole bene e veglia su di noi. Età di lettura: da 5 anni.

18:20-18:40

Un cucchiaino d'argento

di Marco Magi
Metauro Edizioni

Questo scritto è il frutto della fantasia dell'Autore e i personaggi, pur facendo parte di un percorso realistico, sono completamente inventati. Gli avvenimenti narrati non hanno quindi un valore storico, anche se i documenti da cui sono tratti sono stati tramandati dal protagonista della vicenda. Lino parte da un paesino del Montefeltro come militare di leva nel settembre del 1942. Arriva a Kalamata, in Grecia, dove incontra un primo gruppo di amici. Qui rimane fino all'8 settembre del 1943. Dopo un viaggio travagliato arriva a Thorn, in Germania, un campo di immatricolazione; in seguito viene destinato a Marchstadt - Campo 6013. Il suo compito è quello di aiutare in cucina, soprattutto pelando patate. Saranno mesi duri, intrisi di violenza e soprusi, ma non mancheranno momenti di evasione. Il 20 gennaio del 1945 il campo viene bombardato e liberato dall'esercito russo. Successivamente i militari italiani vengono impiegati in lavori di bonifica: durante questi lavori si toccheranno due grandi città: Leipzig (Lipsia) dove succederà qualcosa di importante e Liegnitz (Polonia) ultima tappa prima del viaggio di ritorno, che comincerà il 14 ottobre del 1945. Partiti dalla Polonia, con

l'amico Francesco, essi passeranno attraverso la Cecoslovacchia, l'Austria e infine giungeranno in Italia, a Pescantina, il 24 del mese di ottobre.

18:40-19:00

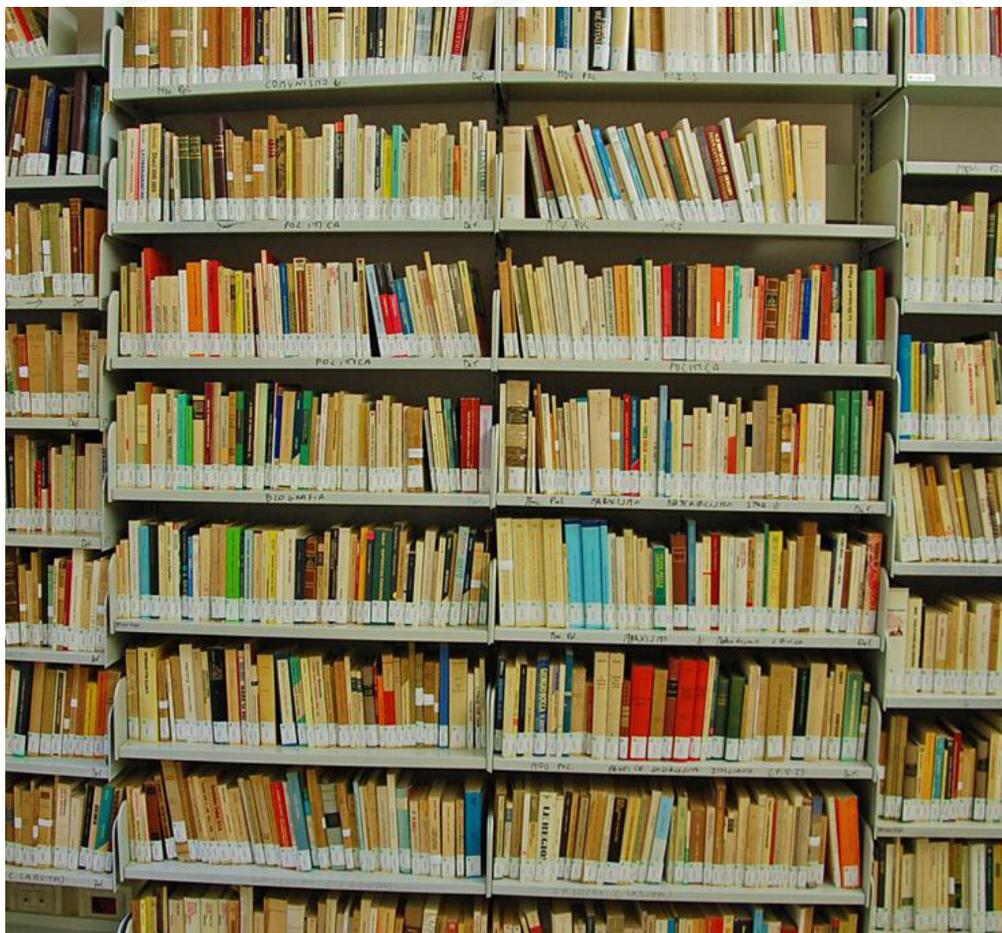


Lo sferisterio di Aleandri

Mirabilia a Macerata
di Massimo Lanzavecchia
Seri Editore

Lo Sferisterio di Macerata è una mirabile struttura architettonica, dal 1834 tra le fabbriche classiche di tutti i tempi e di ogni popolo, unico esempio di anfiteatro moderno. Anche la paternità artistica di Ireneo Aleandri è indi-

scussa, ma un filone critico locale – tanto fragile quanto persistente – ne minimizza il ruolo. Il libro ricostruisce le intricate vicende della Società e i contrasti sui progetti nel decennio 1819-29, riordina gli studi pubblicati, aggiorna fonti d'archivio e di bibliografia, introduce nuovi elementi storici e documentali, ripercorre la polemica del centenario e trae alcune ragionevoli conclusioni. Ne esce un quadro dai contorni nitidi: dopo tre anni di disegni abbandonati e di lavori fermi alle fondamenta del muro d'appoggio, vinto ogni residuo dissidio, è a fine 1823 che la Società sceglie Aleandri e la costruzione inizia finalmente a prendere la sua forma.





10:00-10:20



Le erbe della quarantena.

Storia e ricette delle piante del Conero

di Daniela Cesaroni

"Spazio agli autori"

I giorni in solitudine, al chiuso, sospesi in una quotidianità che pareva eterna, avrebbero potuto essere impreziositi da un pensiero di sorellanza che andava alle amiche e agli amici che da lontano ci stavano pensando. Così, complici gli strumenti informatici odierni, è nata l'idea di descrivere e inviare ogni mattina un'erba, accompagnandola a foto descrittive e raccontando le caratteristiche botaniche, le proprietà fitoterapeutiche, le curiosità, un po' di storia e qualche ricetta di cucina: tutto questo avrebbe potuto permettere di ritrovarle, riconoscerle e raccoglierle in qualche giardino o in qualche vaso nel proprio balcone.

10:20-10:40



Le Marche sotto sopra

Città sotterranee, grotte, ipogei.

Viaggio alla scoperta dei tesori nascosti tra storia e mito

di Christina B. Assouad ed Eliana Enne

I luoghi della scrittura Edizioni

Primo volume di una collana di pubblicazioni destinate a promuovere il patrimonio storico-

culturale della regione Marche, partendo da "sotto" e dunque esplorando grotte e ipogei misteriosi e portando alla luce tesori nascosti, proseguendo poi in superficie attraversando località costiere, lidi e riserve naturali, salendo quindi "sopra" verso percorsi montani e borghi collinari, testimonianze di una gloriosa epoca passata. Ognuno dei siti è stato visitato dalle autrici e curatrici dell'opera con l'assistenza di studiosi, operatori di beni culturali, guide turistiche di comprovata esperienza, speleologi, tutte eccellenze marchigiane. Ad esempio, in questo I volume troverete il contributo dei f.lli Bolognini che scoprirono le Grotte di Frasassi e dell'arch. Gabriele Polverari che ha scoperto la straordinaria Basilica paleocristiana sotterranea di Piagge (PU). Ogni capitolo è corredato da fotografie di alta qualità o da illustrazioni, in entrambi i casi opere di artisti marchigiani, e completato da apposito QRcode attraverso cui il lettore potrà accedere a ulteriori informazioni pratiche per organizzare al meglio la propria escursione.

10:40-11:00



Anconopoli.

Storie e fotoromanzi della gloriosa era analogica

di Francesco Lucesole e Marco Luciolì

Affinità Elettive Edizioni

«Alla mia età dovrei dare retta ai buoni propositi, ma poi ogni volta che c'è da fare una cazzata ritrovo l'entusiasmo». Nel novembre 2021 uscirono su YouTube alcune puntate dedicate ai racconti adolescenziali della generazione dorica nata negli anni '70: nasceva Anconopoli, un progetto multimediale strampalato che è diventato un fenomeno pop nella nostra città. In questo libro troverete la storia, i retroscena, ironiche analisi sociali e tanti ricordi vintage anni '90, accompagnati da più di 30 pagine a colori con i fotoromanzi tratti dai video.

11:00-11:20



Nuvole di Drago

di Cristiano Varotti

Vydia Editore

Una Cina contemporanea, cupa e alienante, fatta di città grigie e campagne minacciate dall'avanzare inarrestabile delle periferie urbane. Ad abitarla, un'umanità indecifrabile e bizzarra. In questo scenario straniante, un espatriato senza nome trova conforto nel rapporto con la sua giovane assistente, Jing, e nella compagnia di un cane. Fino a quando la sua già inconsueta quotidianità viene sconvolta dal propagarsi di una misteriosa epidemia.

11:20-11:40

La Saga di Ankon

di Stefano Cardellini

Le Mezzelane Casa Editrice

Ankon, giovane colonia greca nell'Adriatico, con l'aiuto dei vicini Piceni lotta per la propria libertà dalla potente e tirannica Siracusa in un romanzo che parla di storia, amore e fratellanza tra i popoli. -Vent'anni sono passati e Ankon si è affrancata dall'oppressione siracusana. Timoleonte, nuovo tiranno di Siracusa e amico della giovane colonia, si trova a dover affrontare la minaccia cartaginese. Solo con l'aiuto di Ares e del piccolo gruppo di coraggiosi anconetani che accorrono in suo aiuto riuscirà a liberare definitivamente la Trinacria dai punici.

11:40-12:00

La villa Imperiale di Pesaro.

Una rilettura attraverso due fonti settecentesche

di Sofia Ciaroni

Metauro Edizioni

L'Imperiale di Pesaro viene considerata una delle opere più sorprendenti ed enigmatiche del Cinquecento; una villa antica che Girolamo Genga ha saputo rinnovare secondo il modello delle nuove residenze moderne costruite dai grandi architetti rinascimentali. La sua lunga storia e i suoi continui passaggi tra importanti famiglie del Rinascimento Italiano hanno reso la villa teatro della vita di corte e specchio del manifesto politico-culturale dei suoi diversi proprietari. L'Imperiale verrà analizzata proponendo una nuova lettura sulla base di due importanti documenti del Settecento: il "Rilievo

dell'Imperiale" dell'architetto papale Buonamici (1756) e "Descrizione minuta delle fabbriche di Pesaro", una relazione anonima datata 1758. Partendo dallo studio e dalla comparazione tra i due documenti, verrà ricostruito lo stato e le funzioni della Villa in quel periodo, e attraverso un'ulteriore analisi dei fatti storici, si cercherà di capire chi, per quale motivo e con quale fine ha commissionato questi due documenti e quale relazione sussiste tra loro.

12:00-12:20

Divina Musa

di Fulvio Greganti

Marcelli Editrice

Urbino 1994. Alberto Giglioli è un giovane ragazzo che studia storia all'università di Urbino. Un giorno ritrova inavvertitamente in un bar un diario ricchissimo di spunti musicali e filosofici e cerca di coglierne il significato. Attraverso varie peripezie ed in brevissimo tempo viene a conoscere l'Urbino che non si aspetta: sotterranea, sapienziale, magica. Si iscrive ad una scuola di danze sacre, compie un percorso di evoluzione musicale e personale attraverso la concomitante presenza di un personaggio misterioso. Alla fine riesce a sfondare nel mondo della musica come si era prefisso ma paradossalmente niente era quello che sembrava. Né i personaggi che gli ruotavano intorno né il contesto reale che anzi verrà continuamente trasfigurato. Il romanzo, idealmente diviso in due parti, descrive la formazione di questo giovane universitario e di altri caratteri, stereotipi di comodo. Nella prima parte Alberto si divide tra gli insegnamenti di una scuola esoterica, il suo gruppo musicale, l'amore per Nicoletta. Nella seconda parte la scena si sposta a Milano. Scopre una città piena di fermenti e di frenesia. Alberto ha già fatto i suoi studi e sta compiendo le sue scelte. Capirà del tutto la bellezza della scoperta di sé attraverso la realizzazione musicale. "Il mio intento - scrive Fulvio Greganti - è stato quello di rendere plausibili "gli sprazzi di veglia" del

protagonista, tra la gioia di vivere del suo tempo e gli insegnamenti del suo insospettabile mentore.”

13:00-13:20

46 Antologie di voci nostre

di Roberto Pagetta
“Spazio agli autori”

La XLVI Antologia di VOCI NOSTRE comprende le opere di 11 soci-autori (A. Abbruzzetti, I. Andreeva, E. Angelucci, J. Baldoni, U. Corradini, D. Monachesi, G. Nicolini Cantelli, R. Pagetta, V. Ragni, S. Sorcinelli e L. Torquati), e le opere classificate ai primi tre posti nel XXVI Concorso Letterario Internazionale “Città di Ancona” con le riproduzioni delle opere pittoriche offerte ai vincitori da A. M. Alessandrini, P. Calovini, L. Laco, N. Palumbo, R. Stronati e S. Tavoloni.

13:20-13:40

Destini Ultimi.

Il viaggio sentimentale di Alessandro Morri

di Fulvio Grenganti
“Spazio agli autori”

E' uscito a fine Luglio 2022 il nuovo romanzo di Fulvio Grenganti che segue il successo di Divina Musa del Febbraio scorso. Per la prima volta l'autore si cimenta con una storia sui sentimenti, con l'eros, con la malattia, con il tempo e con un protagonista che deve fare i conti necessariamente con la propria vita. Destini Ultimi – Il viaggio sentimentale di Alessandro Morri, ci trasporta in una dimensione dove nulla è scontato e dove il dolore dell'esistenza viene affrontato in maniera ferma e senza infingimenti, con malinconia diffusa e mai arrendevole. “Questa volta ho voluto parlare di come una malattia inaspettata ci può cambiare nel profondo e ci può far considerare in tutt'altra maniera il nostro rapporto con i figli, i conoscenti, con gli amori passati, presenti e futuri” ci racconta Grenganti. “Nel romanzo sono presenti un po' tutti gli ingredienti tipici di una storia sentimentale: il triangolo lui, lei e l'altra, l'essenza di ogni vero romanticismo, lo sviluppo lento ma non privo di capovolgimenti, anche emotivi”.

13:40-14:00

Carezza

Rivista realizzata dai ragazzi e ragazze della Sibillini Summer School

Hacca Edizioni

Nuovo numero della rivista “Naviganti d'Appennino” che nasce dalla necessità di raccontare un territorio immaginandone i futuri possibili, distaccandosi dalla sola narrazione storica e antropologica per sconfinare nella visione. Questo nuovo numero vuole utilizzare un gioco d'infanzia per raccontare come si invecchia nei paesi; fare una piccola magia: per mezzo di un foglio rosso trasparente conservare il blu delle vite, delle comunità, e eliminare le “zone rosse” che, scomparendo, suggeriscono una strategia per restare. CAREZZA è il suo titolo ed è la tenera dimostrazione di amorevolezza dei giovani partecipanti alla Sibillini Summer School verso il territorio e i suoi abitanti più fragili.

14:00-14:20

Combattere la post-democrazia

di Maurizio Bianconi

Italic Pequod

Maurizio Bianconi racconta le origini del male da evitare a ogni costo e da combattere con opportuni mezzi. Quel male si chiama Post-democrazia. Lo studioso britannico Colin Crouch la definisce una forma di totalitarismo che ha per mezzo la speculazione e per fine il profitto. Si tratta d'un pericolo capace di distruggere istituzioni, libertà, la stessa democrazia sostanziale nonché le ragioni d'essere e i valori di una comunità che vuol dirsi tale. Le idee camminano con le gambe degli uomini e Bianconi col suo solito spirito dissacrante declina meriti, responsabilità, nomi e cognomi, buoni e cattivi maestri senza sconti per nessuno. Non solo la travagliata storia della lotta tra democrazia e post-democrazia ma anche un elenco di strumenti, traiettorie, modi per poter ingaggiare una fruttuosa campagna

per un sistema realmente democratico. La narrazione si snoda per capitoli dai titoli suggestivi, talvolta provocatori, che rendono piacevole la lettura e i temi di solito appannaggio di studiosi e sedicenti tali che si fanno velo d'un tecnicismo incomprensibile. Con una prosa lineare, sintetica priva di arabeschi, Bianconi tesse la tela che va da Voltaire a Prezzolini e attraverso il richiamo di aneddoti personali, retroscena politici e incontri, mostra un quadro originale del nostro presente. Bianconi ha passato una vita spesa per la politica, disilluso, ma lucido e non privo di speranza, completa con quest'opera un'ideale trilogia sulla post-democrazia e i suoi pericoli.

14:20-14:40

Ti amo da morire

di Giampiero Giorgi

Un passo avanti Edizioni

Elisa e David due vite differenti; due stati sociali differenti. Due mondi separati da religione, società, storia e legge. Si trovano, si innamorano e decidono come dovrà essere il loro futuro. Non è una favola, è un messaggio che lanciano in un'epoca di guerre facili con tumulti sempre presenti e su tutti la Chiesa che governa la società entrando nella vita delle persone. Una storia d'amore nel Medioevo, periodo di grandi novità ma anche di terribili storie.

14:40-15:00

Le affascinanti leggende dei Monti Sibillini

di Diego Mecenero

Edizioni Ephemera

Con prefazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e a firma di uno dei massimi studiosi del settore, "Le affascinanti leggende dei Monti Sibillini" è un'opera che, finalmente, racconta per esteso le antiche e meravigliose storie riguardanti la Grotta della Sibilla e il Lago di Pilato senza rinunciare ad un'accurata esposizione storico-scientifica di quanto le riguarda. Ogni territorio ha i suoi luoghi "magici" e le sue storie ma tra Umbria e Marche, sui Monti Sibillini, aleggiano delle splendide leggende che vantano uno spessore del tutto unico in

Italia e, per certi versi, anche in buona parte dell'Europa. Tra i contenuti, esposti con massima aderenza alle fonti storiche e alle diffuse tradizioni popolari più recenti, vi sono anche alcuni elementi inediti di particolare interesse. Si tratta di un libro che spazia con passione tra narrazione, esposizione storico-scientifica e affondi sapienziali innervati attorno ai due nuclei tematici delle leggende dei Sibillini: il paradiso della Regina Sibilla e l'inferno del lago demoniaco sul Monte Vettore. Illustrazioni artistiche corredano il testo a supporto delle narrazioni e informazioni fornite.

15:00-15:40

Il Pensiero di Maria Montessori

di Giancarlo Galeazzi

I Quaderni del Consiglio

Il presente volume, dedicato al pensiero di Maria Montessori, si inserisce nell'ambito delle iniziative avviate per celebrare la ricorrenza del 70° della morte della grande Educatrice (nata a Chiaravalle nel 1870 e morta in Olanda nel 1952), ricordando la modernità della sua figura, la scientificità del suo metodo pedagogico, e la diffusione del suo movimento che ha una dimensione internazionale - tanto da definire il pensiero montessoriano con la qualifica di "umanesimo cosmico", oltre la dimensione didattica nel quale si intrecciano scienza, filosofia e religione.

15:40-16:00

Notte

di Elisabetta Pierini

Hacca Edizioni

Monterosso è un paese di provincia come tanti: la scuola, l'edicola, il bar che raduna disoccupati e pensionati, un negozio di alimentari che da quando ha aperto il supermercato fa un po' fatica a resistere, bande di ragazzini e una chiesa dove non entra più nessuno. Inviato dal vescovo a verificare la gestione della parrocchia, don Filippo cercherà di non ascoltare le allusioni su don

16:20-17:00



Paolo che tutti in paese velatamente gli sottopongono: sussurri, chiacchiericcio, lettere anonime. Solo Rosa Borghi, dopo l'incidente che ha quasi ucciso suo figlio - o è stato un tentato suicidio? -, accusa apertamente il giovane parroco di traffici e manipolazioni. Ma la verità è esigente e non conosce compromessi: lo sa bene don Filippo, dopo una vita trascorsa a difendersi dalle maldicenze che hanno investito pure lui sin dal primo incarico. E quando un incendio in paese consente a don Paolo di riabilitarsi agli occhi della comunità, non basterà il coraggio di guardare per porre fine alla violenza che si cela dietro le pareti. "Notte", già finalista alla XXVII edizione del Premio Italo Calvino, conferma il talento di Elisabetta Pierini per la narrazione della ferocia della provincia e per lo scandaglio dell'animo umano quando si interroga sulla verità e sulla giustizia, quando si pone al cospetto della possibilità di agire contro il male.

16:00-16:20



Sulle orme di una scelta.

Innesti di memoria

di Alessandra Maltoni
con Maurizio Pincherle

Ventura Edizioni

Poche righe. Sono bastate solo poche righe per convincermi a cercare un editore che raccogliesse questi ricordi arrivati in poco tempo e che hanno fatto emergere un mondo di intime emozioni raccontate dai miei amici dell'Università di Bologna che man mano che arrivavano mi hanno suggerito di raccoglierne i contenuti in una pubblicazione, leggibile su carta, dove gli spunti della memoria potessero essere custoditi insieme ai sentimenti che appartengono a una storia che non è di singoli ma di tutto un popolo. Un pur modesto libro può fissare nel tempo e stimolare per il futuro, può aiutare a non disperdere e soprattutto a conservare e aprire a nuove riflessioni e a nuovi pensieri. Voler conservare significa soprattutto affidare alla memoria di tutti il segno tangibile di una traccia dove le singole motivazioni personali si mescolano e si intrecciano in una cornice continua di ricordi e di sentimenti che diventa "corale".

Nova

di Fabio Bacà

con la scrittrice Eliana Narcisi

Ospite

Del cervello umano, Davide sa quanto ha imparato all'università, e usa nel suo mestiere di neurochirurgo. Finora gli è bastato a neutralizzare i fastidiosi rumori di fondo e le modeste minacce della vita non elettrizzante che conduce nella Lucca suburbana: l'estremismo vegano di sua moglie, ad esempio, o l'inspiegabile atterraggio in giardino di un boomerang aborigeno in arrivo dal nulla. Ma in quei suoni familiari e sedati si nasconde una vibrazione più sinistra, che all'improvviso un



pretesto qualsiasi – una discussione al semaforo, una bega di decibel con un vicino di casa – rischia di rendere insopportabile. È quello che tenta di far capire a Davide il suo nuovo, enigmatico maestro, Diego: a contare, e spesso a esplodere nel modo più feroce, è quanto del cervello, qualunque cosa sia, non si sa. O si preferisce non sapere.

17:00-17:30

La banalità della mafia

di Catello Maresca

Ospite

Cosa sono le mafie? Dove si trovano? E come si combattono? Le risposte nelle parole del magistrato Catello Maresca, sotto scorta dal 2008 per essersi impegnato nell'eradicare dall'Italia il clan dei Casalesi. Che cos'è la mafia, anzi: che cosa sono le mafie? Sì perché, come un mostro mitologico, la mafia ha molte teste, e più le tagli più queste sembrano ricrescere. Ma, come tutti i mostri, anche le mafie possono essere sconfitte. Per farlo, bisogna capire come funzionano; come nascono, da chi sono formate, come e perché operano. Quali sono le differenze tra le mafie italiane e quelle estere? Ma soprattutto, come si combattono e chi sono i coraggiosi che, con impegno e dedizione, si sono dedicati nel corso degli anni a contrastare questo terribile nemico, giungendo perfino, a volte, a sacrificare la propria vita? A queste e ad altre importanti domande, Catello Maresca, magistrato, si adopera per dare una risposta, prestando a questo tema così delicato e drammatico la propria esperienza decennale, in un volume pensato e rivolto a tutte le ragazze e i ragazzi: per aiutarli a conoscere e capire, per fornire loro gli strumenti utili non solo a scoprire le ingiustizie della mafia, ma anche a difendersi da esse.

17:30-18:00

La funzione sociale della narrativa.

Situazioni di riflessione e condivisione

Carmen Lasorella

Ospite

La giornalista e conduttrice televisiva Carmen Lasorella parlerà della funzione sociale della narrativa, pratica sociale ed educativa che da sempre risponde a molteplici e complesse fun-

zioni: dal "fare memoria" alla condivisione di esperienze collettive, dall'apprendimento al puro intrattenimento.

18:00-18:20

I Papi marchigiani: curiosità e fatti storici

di Enrico Cetrari

Eli Edizioni

Uno spaccato sui Pontefici che proprio nella Regione Marche hanno mosso i primi passi.

18:20-18:40

L'eredità di Carlo Urbani

di Vincenzo Varagona

"Spazio agli autori"

Carlo Urbani è stato un medico e microbiologo italiano. Fu la prima persona a identificare e classificare la SARS o polmonite atipica esplosa tra il 2002 e il 2003, che fu la causa stessa della sua morte, a Bangkok il 29 marzo del 2003. Vent'anni dopo, questo volume nasce non solo per raccontare il "medico della SARS" ai più giovani, a chi il suo nome lo conosce solo per le scuole o vie a lui intitolate, ma soprattutto per conoscere Carlo dalle parole di chi lo ha conosciuto ed è testimone della sua forza umana e professionale, per raccontare quanto lui continui a camminare ancora con le gambe di amici, colleghi, conoscenti, che danno ancora futuro alla sua opera, a quel protocollo che ha permesso fino a oggi, in un mondo segnato dalla pandemia SARS-CoV-2, di salvare milioni di vite. Prefazione di Tedros Adhanom Ghebreyesus. Presentazione di Roberto Burioni.

18:40-19:00

Il Carcere del Papa.

Il Forte Malatesta dal 1832 al 1840

di Marco Corradi

Fas Editore

Storia dell'istituzione del carcere pontificio di Ascoli Piceno, presso il Forte Malatesta. Progetto di riadattamento a carcere. Regolamento carcerario. Il cappellano e la Confraternita della Carità. I condannati nel 1832.



10:00-10:20

Anno 2030 d.C.

Il super vulcano dei Campi Flegrei

di Riccardo Scagnoli

"Spazio agli autori"

Un libro su una delle tante vicende di allarme geomorfologico, coltivata per anni come "investimento turistico", nello stupefacente parco di vulcanesimo attivo, che corona la zona flegrea, tra Napoli e Pozzuoli, e che, in realtà, nasconde rischi spaventosi e sottovalutati. Un romanzo che vuole essere una sfida alla faciloneria delle pubbliche amministrazioni e dello Stato, che sanno coprire con malcelato qualunquismo una tragedia che potrebbe non solo distruggere grandi capolavori d'arte, insediamenti di ingente levatura turistica e infrastrutture economiche, ma coinvolgere milioni di persone quasi del tutto ignare di quel che in passato si è abusato e squilibrato a livello di territorio, nella ricerca spasmodica di nuove forme di energia sotterranea, e quindi di sfrontate occasioni d'affari.

10:20-10:40

Il ballo della vita

di Giorgia Coppari

"Spazio agli autori"

Lei è una donna che non si è mai sentita

amata. Lui un magistrato stanco del male che ha visto. Sirolo l'incantevole sfondo della loro storia. E dentro all'intreccio, tipico della narrativa coppariana, incalza una domanda sempre più insistente: "Si può davvero essere in grado di amare?"

10:40-11:00

Delitto sotto le torri

di Luca Viozzi

Giacconi Editore

In una piccola villa arredata con quadri antichi e librerie piene di letture importanti, si trovava un imponente scrivania in mogano avente tre cassetti gemelli. Il proprietario li teneva chiusi a chiave. Solo alla sua morte gli eredi scoprirono in parte il segreto nascosto.

11:00-11:20

Sull'ala del Picchio

Romanzo storico sugli antichi Piceni

di Antonio Ciarabà

Edizioni Nisroch

"Sull'ala del Picchio" è il primo romanzo storico sull'origine dei Piceni, fiero popolo che dominava le Marche in epoca pre-romana, protagonista di scontri feroci con le legioni dell'Urbe. Si narra in particolare di un piccolo borgo marchigiano oggi denominato Attigio, sito nelle vicinanze dell'attuale Fabriano (AN). L'Autore, pur non essendo un vero archeologo, attratto da sempre dalle "cose antiche" ha perfezionato negli anni una singolare cultura storico-archeologica da autodidatta. Con ricognizioni sul campo e studi dettagliati sulla civiltà dei Piceni, ci porta a conoscere gli usi e i costumi di un popolo per molti versi ancora sconosciuto.

La narrazione parte dalla vallata di Rieti, nell'Alta Sabina, dove un villaggio viene distrutto dagli etruschi, costringendo i superstiti tra valli inesplorate e luoghi inospitali. Intrepidi e leggendari condottieri, seguendo un picchio, uccello sacro a Mate, oltrepasseranno le alte montagne dell'Appennino centrale per fondare una nuova nazione a ridosso del sinclinale camerte, nelle attuali

Marche. Il villaggio di Attidium sarà il traguardo finale della lunga tras migrazione, attuata nell'arco di tre generazioni.

11:20-12:00

Immaginare: nuovi orizzonti per l'editoria delle Marche

Intervista a Domenico Capponi

Capponi Edizioni

Il nostro obiettivo: introdurre nell'editoria la cultura delle idee. Lo strumento con cui perseguiremo questo scopo è il libro. Tutto cambia molto velocemente, molti rincorrono questo cambiamento dando spesso vita a una rincorsa impossibile. Le idee sono semi sotto la terra, una farfalla dentro al suo bozzolo, sono abissi profondi e vette spaventose. Le idee sono la forza di una parola, la perseveranza nel cercarla, il coraggio di scriverla, tutti i giorni e le ore per sostenerla. Le idee sono il nostro futuro migliore, quello che vorremo, quello che saremo in grado di pensare. Noi siamo un moltiplicatore di idee, i primi a battere le mani, gli ultimi a lasciare la sala, siamo quelli che ci credono contro tutto e tutti se ne vale la pena. Siamo quelli che hanno fatto del sogno un credo, uno stile di vita, siamo quelli ridono, che cadono, si rialzano e cadono ancora. Siamo il frutto di un'idea, la testimonianza di un modo di vivere, lavorare e condividere le sfide. Le idee sono per noi l'unica vera ricchezza del futuro.

12:00-12:20

Narciso Femmina

Una storia d'amore mai iniziata

Educazione al sentimento contro la violenza di genere

di Mirco Carlini

"Spazio agli autori"

Dal giovane Narciso della Grecia antica e dei poemi di Ovidio si tende a declinare il narcisismo al maschile: innamorato della propria bellezza Narciso non conosce l'affettività, in una forma d'identità assoluta che disconosce l'altro. Il libro ci immerge in una narrativa di introspezione che raggiunge gli estremi di un romanzo kafkiano: situazioni incomprensibili per

la loro assurdità, allucinanti e perverse, tipiche del narcisismo al femminile. Qui infatti è la donna a esprimerlo patologicamente, tessendo una tela tossica fatta di sessualità passionale, dipendenza psicologica e manipolazione affettiva. L'autore lascia la confort zone dei precedenti romanzi storico-finanziari e ritraccia un percorso di riflessioni nelle nostre menti: una storia d'amore piena di emozioni, sogni, speranze, alla ricerca del sentimento più puro, suscita pensieri che ci aiutano a ragionare nei momenti importanti, con la mente sì, ma anche con il cuore, amando noi stessi e quello in cui crediamo. Poiché, sia chiaro, tutti nasciamo con una malattia incurabile: l'Amore.

13:00-13:20

Antologie a scelta

Poesie del sentimento

di Simone Domenico Aspriello

"Spazio agli autori"

Poesie del Sentimento non è un semplice libro, ma un viaggio da sfogliare con attenzione e cura. Un viaggio che l'autore vuole percorrere totalmente solo e selvaggio, forse accompagnato da qualche lettore che riuscirà a penetrare il segreto dei versi; un viaggio quasi proibito dall'ordinario dalla mente verso lo spirito. In questo viaggio alla scoperta del centro interiore, da questo tuffo nella dimensione spirituale, emerge la nuova consapevolezza di essere figlio generato per desiderio, una creatura di origine divina. Di fronte all'interrogativo esistenziale e pervasivo su chi siamo ed alla scelta di fronte a cui il lettore è chiamato a porsi, inizia la prima parte, il capitolo Bagliori del cuore che rispecchia le violente emozioni suscitate nel cuore dall'ambiente esterno, uno tsunami caleidoscopico ben espresso in A tutti voi o dall'accecante luce del sole di ferragosto condensata in Oh Madre. Ma è in Nonostante tutto che emerge il pensiero centrale e pulsante dell'autore, scintilla del suo scrivere, fuoco del suo vivere: l'Amore e il suo potere talvolta contraddittorio nell'a-

more umano. Inquieto e incapace di unirsi in amore alla sua musa che gli ha tolto ragione e spirito, l'autore scriverà *Evanescenza* e *Inseguendo un sogno di felicità*, un desiderio d'amore che non si realizza e svanisce magicamente come in sogno insieme alla sua Dea di ogni bellezza, la quale riassume l'amore e l'attrazione per la donna amata, desiderata, abbracciata seppur spesso tra il dolore e le contraddizioni di una storia d'amore con alti e bassi. Nel secondo capitolo *Respiro Spezzato* il cuore dell'autore si apre alle contemplazioni del Dio Amato e si distinguono seppure mischiate nella loro inquietudine la ricerca umana, l'errare pellegrino nel mondo dell'uomo e la fine, lo sfiorare la meta e una possibile risposta all'irrequietezza e all'insoddisfazione latenti: la verità di essere creature infinitamente amate e non orfani di un Big Bang casuale e anonimo. La gioia della Nascita e della venuta dell'Amore, dal Cielo incarnato nella Terra per saziare di nuova Verità il bisogno-assetato di Dio aprono la terza e ultima parte: *Soffio nella vita*. Come un soffio entrano le emozioni di Irresistibile irrefrenabile sensazione dell'essere e dopo il Pianto del sé come un brio escono a decantare la Vita umana. Tutto sembra detto e scritto, l'indicazione della felicità segnata ma in realtà rimane sfuggente la dimensione sconosciuta ove Amore Umano e Amore Divino smarriscono i confini del pensiero e del proprio esistere nell'interiorità dell'infinito divenire Amore, raggiungendo e congiungendosi nella dimensione di eternità, pace e Gioia senza fine espressa nel Canto di Letizia. La lode e la letizia raggiungono le massime altezze in *Sublimazioni* chiudendo il libro. Delicatezza ed attenzione nei confronti della vita colta nella sua drammaticità ma anche nella sua meravigliosa potenzialità (...) nei confronti delle persone, specie quelle più provate, più sole, più deboli, nella certezza che sono loro ad arricchire la nostra umanità colta nella sua globalità sono le parole dell'arcivescovo Piero Coccia rivolte ai componimenti esprimendone il duplice potere: comunicare sentimenti dell'autore (...) e interpellare il mondo interiore di ciascun lettore (...) affinché da Lui illuminato, si scopra frammento che riflette il Tutto."

13:20-13:40



Tre mesi di vacanza (e il posto fisso)

di Nicola Campagnoli

"Spazio agli autori"

Quando la gente parla degli insegnanti spesso si riferisce a persone che in fondo hanno vita facile. Certamente non uno stipendio altissimo, ma un posto fisso e tre mesi estivi di vacanze. Mentre le persone, al mattino, uscendo di casa, dicono: "Vado al lavoro", l'insegnante dice: "Vado a scuola". Insomma, si dice, l'insegnante non fa un lavoro serio, come gli altri. Nel libro di Nicola Campagnoli: "Tre mesi di vacanza (e il posto fisso)", l'autore non vuole assolutamente togliere al resto del mondo non insegnante le sue ferme convinzioni sul tema. Vuole però in alcuni flash raccontare i momenti che più hanno segnato la sua storia di prof di lettere (prima negli istituti tecnico professionali e poi al liceo). Lo fa attraverso modalità diverse: la narrazione in forma di racconto di alcuni fatti e incontri accaduti con gli alunni, i giudizi e i dialoghi su alcuni eventi di attualità che hanno caratterizzato la discussione con i ragazzi in classe, il racconto del rapporto con genitori e colleghi, versi che tratteggiano momenti indimenticabili vissuti a scuola. Tutto ciò che è descritto nel libro - versi o prosa, narrativa saggistica giornalistica che sia - è realmente accaduto. Alla fine del breve e sintetico percorso, vogliamo che emerga l'amore per i ragazzi e, nello stesso tempo, il continuo e sistematico lavoro di cambiamento, la costante sollecitazione all'apertura del cuore e della mente che tale lavoro educativo comporta.

13:40-14:00



La bambina delle Violette

di Roberto Ricci

Le Mezzelane Casa Editrice

Lucio Bava è uno scrittore di libri horror per ragazzi. Per cercare la tranquillità necessaria a scrivere il nuovo romanzo, si reca in uno sperduto paese dell'entroterra ligure. A causa della

sua allergia al profumo dei fiori, incontra rapidamente l'ostilità degli abitanti, per i quali è tradizione regalare violette ai nuovi arrivati. A parte il parroco e pochi altri, infatti, lo scrittore si ritrova di giorno in giorno più isolato, ancora di più quando, venuto a conoscenza di una leggenda locale, quella della bambina delle violette, comincia a fare domande per utilizzare la storia come scheletro della sua opera. Ma si tratta davvero di una semplice leggenda, pur intrisa di particolari spaventosi? A caro prezzo lo scrittore scoprirà quanto è labile il confine tra realtà e leggenda e a cosa siano disposti gli abitanti di un piccolo paese per difendere le loro tradizioni. Da questo romanzo sarà tratto un mediometraggio diretto da Riccardo Di Gerlando, coautore e regista.

14:20-14:40

Il naso grifano di Dante

di Giuliana Poli
EV Casa Editrice

Il saggio di Giuliana Poli è un piccolo racconto sapienziale che scruta con occhio indagatore Dante, la città di Foligno e il suo bel Palazzo Trinci, dimora storica della più antica e importante famiglia nobiliare. Lo fa mettendo in gioco tutte le scintille di conoscenza a sua disposizione per fare ingresso nell'antro misterioso dei simboli danteschi e, prima ancora, dei segreti della conoscenza templare e dei Fedeli d'Amore. Inizia indagando il naso adunco di Dante Alighieri simile a quello di Giulio Cesare, richiamando a sé versi oscuri, evocando i fantasmi di eroi mitici, di divinità orientali, enigmi esoterici. Tra tutti spicca l'immobile scultura di Gino De Dominicis, la "Calamita Cosmica", nella ex Chiesa di SS. Trinità in Annunziata a Foligno, la più apocalittica delle opere dell'artista, un'installazione che genera l'ansia di eternità, racchiusa com'è nel suo nocciolo del mistero dell'esser brutto. Questo volumetto è una sorta di guida spirituale, un breviario per viaggiare nelle penombre della coscienza, ripercorrendo quel file rouge segreto che si tramanda fin dalla notte dei tempi.

14:40-15:00

Camera con vista
di Carlo Nardi

"Spazio agli autori"

In questo volume Carlo Nardi espone le opere fotografiche del padre Giovanni Pietro Nardi, autore scomparso ormai 21 anni fa e capace di lasciare un segno importante nella fotografia del nostro paese tanto da entrare nella top 100 dei fotografi italiani della storia. Giovanni Pietro Nardi, ha interpretato l'arte fotografica in ogni sua forma passando con grande dimestichezza dal bianco e nero al colore: paesaggi, ritratti, nature morte, avanguardia sperimentale, solo per citare alcuni dei filoni più battuti in 40 anni di fotografia in giro per l'Italia.

15:00-15:40

Parole-Male-Dette

a cura di Marina Turchetti
di Laura Baldelli e Laura Pergolesi
I Quaderni del Consiglio

Questa antologia, la quinta dal 2018 ad oggi, raccoglie contributi al contrasto delle discriminazioni di genere, scelti tra le relazioni svolte online da varie Esperte, organizzate da Reti Culturali Odv nell'ambito della continuazione di un vasto progetto "dalle donne per le donne", in particolare: convegno Parole-Male-Dette/La violenza di genere a parole; ciclo di incontri mensili Cambiamo Discorso. Una particolare attenzione è rivolta alla realtà femminile nella realtà marchigiana, perché la cronaca e le statistiche dicono che le piccole Marche non costituiscono eccezione in un quadro generale, che condanna la violenza di genere quando essa è praticata fisicamente, ma spesso non sa riconoscerla e contrastarla efficacemente, né ha preso atto che le radici vanno cercate in una cultura della violenza, presente nella società in modo pervasivo e spesso sottovalutato, a livello economico e psicologico, a cominciare dall'aspetto linguistico.

15:40-16:00

Assunta e la balena
di Renata Mambelli
Affinità Elettive Edizioni

Questo libro racconta di un esodo verso la terra promessa, lontano dal vecchio mondo, un'emigrazione che nei primi anni del Novecento ha coinvolto migliaia di italiani. Se ne andavano per strade sconosciute, con il bagaglio delle loro vecchie vite sulle spalle, a confrontarsi con realtà che spesso non capivano. Anche la protagonista di questa storia parte senza sapere cosa l'aspetta. Uno strappo, una redenzione, e l'epifania di un mondo potente come un mostro marino che dagli abissi salta nella luce. Una prima versione di questo romanzo è stata pubblicata nel 2009 con il titolo «Argentina».

16:00-16:20

Poesia di strada. Il più importante concorso marchigiano per la poesia inedita

di Alessandro Seri
Seri Editore

L'editore e autore Alessandro Seri presenta in anteprima Poesie di strada, il più importante concorso marchigiano per la poesia inedita.

16:20-16:40

S'agli occhi credi.

Le Marche dell'arte nello sguardo dei poeti

a cura di Cristina Babino
Vydia Editore

Capolavori dell'arte visiva delle Marche interpretati da alcune tra le più significative e interessanti voci poetiche marchigiane. Testi in cui l'immediatezza e la profondità della poesia si accordano all'estensione indagatrice e affabulatoria della prosa d'arte, per celebrare, in modo insolito, il patrimonio artistico marchigiano antico e contemporaneo. Antologia a cura di Cristina Babino, in una nuova edizione ampliata con la prefazione di Massimo Raffaeli.

16:40-17:00

Diceva Leopardi.

Una lettura delle "Operette morali"

di Marco Ferri
Italic Pequod

Vivere in simbiosi con un libro, per qualche tempo, conversare con l'autore. Messaggi che

ci raggiungono dal passato. La lettura può essere divergente ma è comunque una ricerca di umori sotterranei, e si nutre di questi. Attiva similitudini, ricordi, ragionamenti, fantasie apocalittiche, derivate secondarie, innesta altri racconti o trova un proprio pensiero. Le Operette morali sono un catalizzatore straordinario, quasi duecento anni dopo. La domanda fondamentale di Leopardi è dentro ognuno di noi. Dunque questo non è un libro filologicamente corretto, o forse sì. Un diario di lettura, e un invito a leggere senza pregiudizi.

17:00-18:00

Il Titanic delle pensioni.

Perché lo stato sociale sta affondando

di Sergio Rizzo
Ospite

Correva il 1992 quando il governo di Giuliano Amato prese atto che il sistema pensionistico rischiava di fare crac. Da allora, invece, ogni governo ha fatto di tutto per mettere a rischio la sostenibilità della previdenza, mentre l'aumento dei posti di lavoro, l'unico vero antidoto, è rimasto pura propaganda elettorale. Il risultato è che già ora i contributi di chi lavora non riescono a coprire l'intera spesa. Il numero delle pensioni pagate è ormai pari al numero dei lavoratori attivi. E il buco si allarga sempre di più anche a causa di dinamiche demografiche preoccupanti: in tre anni l'Italia ha perso un milione di abitanti, mentre il numero dei morti ha ormai doppiato quello dei nuovi nati. Per non dire della sopravvivenza di assurdi privilegi per alcune categorie protette. A cominciare dai parlamentari e dai consiglieri regionali, ai quali continuiamo a regalare la doppia pensione con i contributi figurativi pagati dalla collettività. E poi i benefici incomprensibili per i militari, i dipendenti della Regione siciliana, i piloti e gli assistenti di volo, le decontribuzioni a pioggia per accontentare tutti. Fino all'esercito dei finti disoccupati agricoli e dei falsi invalidi civili. Stime ottimistiche dicono che nel 2046 la voragine delle pensioni arriverà a 200 miliardi. Una somma

superiore all'intero gettito Irpef. Lo scenario è terribile: se non si interviene in modo serio, fra vent'anni i soldi per pagare le pensioni non ci saranno più. La via d'uscita è una sola e obbligata. Rivoluzionare l'intero sistema. E in fretta.

18:00-18:20

L'abate Giovanni Andrea Lazzarini (1710-1801).

Teoria e pratica di un pittore letterato

di Anna Cerboni Baiardi

Il Lavoro Editoriale

Il catalogo critico dell'opera del maggior pittore pesarese, analizzato alla luce delle più recenti acquisizioni: dai fogli della collezione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro a quelli della Biblioteca Oliveriana, già appartenenti alla Collezione Antaldi, alle nuove acquisizioni del Fondo Lazzarini e Papuli, che restituiscono la figura di un artista informato, studioso e colto, preoccupato di operare senza errori, inevitabilmente condizionato dal suo ruolo ecclesiastico e che, pur da una condizione di confine, è stato in relazione con committenti di vari centri italiani. Una figura, quella dell'abate Lazzarini, che ha giocato un ruolo decisivo per la cultura, non solo figurativa, della città di Pesaro nel Settecento, riverberandosi poi su tutte le Marche.

18:20-18:40

L'ingranaggio del potere

di Lorenzo Castellani

LiberiLibri Editrice

Il principio di competenza ha eroso gli spazi e le responsabilità recati dal principio democratico; la tecnica e la politica si sono progressivamente sovrapposte; le comunità sono state spodestate da istituzioni lontane e burocratiche. Secondo l'autore questi cambiamenti hanno intaccato i fondamenti del liberalismo politico, alla base della politica occidentale, aprendo la strada alla tecnodemocrazia in cui si fronteggiano competenza e rappresentanza. Nonostante il rilievo di tale transizione, la storia della tecnocrazia è rimasta sottotraccia, quasi inesplorata, come ogni arcanum imperii

che si rispetti. Oggi, però, si aprono crepe profonde nella legittimità della grande macchina del potere: élites irresponsabili e politiche demagogiche entrano, infatti, in fatale collisione.

18:40-19:00

Racconti di imprese, storie di una vita

di Salvatore Giordano

Fas Editore

Salvatore Giordano racconta la sua avventura professionale e soprattutto la passione con cui ha vissuto i suoi anni di Confindustria a Pesaro, dove diverrà, per un lungo periodo, Direttore dell'Associazione Confindustria Pesaro Urbino.





SALONE EDITORIA MARCHE
Ancona Mole Vanvitelliana
Auditorium

SABATO 21 ottobre 2023 - ore 10,00

GIORNATA MONDIALE DELL'ASCOLTO

In ascolto dei tempi, all'ascolto dei giovani

**"E' privilegio di una natura intelligente saper ascoltare linguaggi diversi da quello che usa".
(Jacques Maritain, Scienza e saggezza, 1935)**

Ginevra Bompiani e Barbara Tamborini
incontrano gli studenti
delle Scuole Secondarie di secondo grado di Ancona

modera Andrea Taffi - Giornalista Rai

EDITORI PARTECIPANTI

ACCADEMIA DI BABEL EDIZIONI
AFFINITA' ELETTIVE EDIZIONI
CAPPONI EDIZIONI
COMUNICAZIONE & CONSULENZA SRL
EDITRICE SHALOM
EDIZIONI EPHEMERIA
EDIMARCA
EDIZIONI NISROCH
ELI EDIZIONI
EV CASA EDITRICE
FAS EDITORE
GIACONI EDITORE
HACCA EDIZIONI
I LUOGHI DELLA SCRITTURA EDIZIONI
I QUADERNI DEL CONSIGLIO
IL LAVORO EDITORIALE
ITALIC PEQUOD
LE MEZZELANE CASA EDITRICE
LIBERILIBRI EDITRICE
MARCELLI EDITORIA
METAURO EDIZIONI
PALEANI EDITORI
QUODLIBET
RINASCITA EDIZIONI
SERI EDITORE
SETTENOVE EDIZIONI
UN PASSO AVANTI
VENTURA EDIZIONI
VYDIA EDITORE
ZEFIRO EDIZIONI



www.consiglio.marche.it  

In collaborazione con:



RANDOM CHEST

M.C. • Fondazione
• Marche Cultura



i luoghi
della scrittura